

Azienda Ospedaliera di Cosenza	SMALTIMENTO DEI RESIDUI DI LAVORAZIONE DELLE TERAPIE ANTITUMORALI	Rev.1 Del novembre 2015 Pag. 1 di 4
	- PROCEDURA -	U.O.S. GESTIONE FARMACI ONCOLOGICI ED U.F.A.

Redazione			Verifica			Approvazione		
Funzione	Nome	Firma	Funzione	Nome	Firma	Funzione	Nome	Firma
Farmacista Responsabile UFA	Carmela Oriolo	<i>Carmela Oriolo</i>						
Infermiere UFA	Sara Mazza	<i>Sara Mazza</i>						

1. SCOPO

Scopo della procedura è quello di evitare la contaminazione dell'operatore e l'inquinamento ambientale. Inoltre è quello di descrivere le corrette modalità di smaltimento dei residui di lavorazione delle terapie antitumorali allestite presso l'UFA della Azienda Ospedaliera di Cosenza. Tale procedura deve essere applicata da tutti gli operatori coinvolti (infermieri e farmacisti, ognuno per gli aspetti di competenza) per lo smaltimento dei farmaci utilizzati per le terapie antitumorali.

CAMPO E LUOGO DI APPLICAZIONE

Si applica al termine della preparazione delle terapie antitumorali all'interno del Laboratorio Antitumorali

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrive le modalità di smaltimento dei materiali utilizzati nelle fasi di allestimento di farmaci antitumorali

2.1 DEFINIZIONI:

UFA Unità Farmaci Antitumorali
DPI Dispositivi di Protezione Individuale
CAPPA Cappa a flusso laminare o isolatore

2.2 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO ALL'INTERNO DELLA UFA

1. Nell'area controllata per la preparazione dei farmaci antitumorali e in tutti gli ambienti della UFA è severamente proibito mangiare, bere, masticare gomme, conservare cibi o bevande, fumare, usare cosmetici.
2. L'accesso alla UFA è consentito solo al personale autorizzato, indossando i DPI necessari a seconda dello scopo per il quale si effettua l'ingresso (manipolazione sotto cappa, assistenza alla manipolazione o ingresso per visione manipolazione)

Azienda Ospedaliera di Cosenza	SMALTIMENTO DEI RESIDUI DI LAVORAZIONE DELLE TERAPIE ANTITUMORALI	Rev.1 Del novembre 2015 Pag. 2 di 4
U.O.S. GESTIONE FARMACI ONCOLOGICI ED U.F.A.		

2.3 VESTIZIONE:

All'interno del laboratorio di allestimento il personale deve:

- indossare il camice sterile monouso con pannello protettivo plastificato sul davanti e sulle maniche, allacciatura posteriore, polsini elastici in maglia;
- in caso di assistenza alla preparazione degli allestimenti terapeutici o in caso di visita, indossare camici monouso in TNT chiusi sul davanti.

E' vietato indossare i dispositivi di protezione individuale impiegati durante la preparazione fuori dalle zone di allestimento.

2.4 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO e UTILIZZO DEI DPI DURANTE LO SMALTIMENTO:

Indossare i DPI e chiudere la porta del Laboratorio Antitumorali

2.5 PROCESSO/MODALITA' OPERATIVE

RISORSE MATERIALI

Dispositivi di Protezione Individuale per smaltimento materiale utilizzato nella fase di allestimento farmaci

- Filtrante facciale FFP3
- Camice idrorepellente in TNT
- Guanti sterili in nitrile non sterili
- Copricapo
- Copriscarpe

Altri materiali

Contenitore rigido per rifiuti speciali pericolosi annessi all'isolatore

Azienda Ospedaliera di Cosenza	SMALTIMENTO DEI RESIDUI DI LAVORAZIONE DELLE TERAPIE ANTITUMORALI	Rev.1 Del novembre 2015 Pag. 3 di 4
U.O.S. GESTIONE FARMACI ONCOLOGICI ED U.F.A.		

2.7 DESCRIZIONE ATTIVITA'

Modalità di smaltimento di:

Materiale utilizzato per allestire i farmaci antitumorali, DPI indossati dagli operatori, involucri dei dispositivi utilizzati e flaconi vuoti.

- a. Il materiale suddetto va smaltito nei contenitori per rifiuti pericolosi a rischio chimico contaminati da medicinali citotossici e citostatici .
- b. Prima dello smaltimento indossare i DPI.
- c. Spostare i contenitori dall'isolatore e chiuderli velocemente con l'apposito coperchio.
- d. All'interno del Laboratorio antitumorali NON devono essere presenti contenitori per rifiuti speciali pericolosi aperti.
- e. Le operazioni vanno svolte quotidianamente.
- f. Stoccare temporaneamente i contenitori, opportunamente sigillati.
- g. Consegnare i contenitori all'operatore addetto della Salvaguardia Ambientale secondo il calendario stabilito dall'Azienda Ospedaliera di Cosenza.

RACCOMANDAZIONI

TUTTI I MATERIALI RESIDUI DELLE OPERAZIONI DI MANIPOLAZIONE DEI FARMACI ANTITUMORALI (DPI, DISPOSITIVI MEDICI, MATERIALE UTILIZZATO PER LA PULIZIA DELLA CAPP A, ECC.) DEVONO ESSERE CONSIDERATI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI.

1. RESPONSABILITÀ

Responsabilità del contenuto della procedura è del Farmacista Responsabile della UFA
I farmacisti e gli infermieri del laboratorio antitumorali sono responsabili della vigilanza del rispetto degli adempimenti previsti dalla procedura, ognuno per gli aspetti di competenza descritti nella procedura.

Attività	Infermiere	Salv. Amb.	Ingegneria Clinica	Tecnico Ditta manutenzione
Smaltimento materiale utilizzato nelle fasi di allestimento	R	C		
Chiusura e allontanamento del contenitore	R	C		
Ritiro del contenitore	C	R		
Pianificazione controllo e sostituzione filtri cappa			R	C

Azienda Ospedaliera di Cosenza	SMALTIMENTO DEI RESIDUI DI LAVORAZIONE DELLE TERAPIE ANTITUMORALI	Rev.1 Del novembre 2015 Pag. 4 di 4
U.O.S. GESTIONE FARMACI ONCOLOGICI ED U.F.A.		

2. ALLEGATI

3. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- ☞ Provvedimento 5 agosto 1999 "Documento di linee guida per la salute dei lavoratori esposti a chemioterapici antitumorali in ambiente lavorativo "(G.U.n°236 del 07/10/1999);
- ☞ Decreto Legislativo 6/7/1999 "Approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei materiali per uso umano)
- ☞ La sicurezza nella gestione dei farmaci antitumorali II Edizione 2010 – Suzzi, Farruggia - Eleda Edizioni
- ☞

Giuseppe Orsola

Carlo
De Santis
Pasquino Altonico
Roberto Stenaro